Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 322

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 22 novembre 1984** **SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 322 DEL 22 NOVEMBRE 1984:

Supplemento n. 1:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Palermo.

(2959)

Supplemento n. 2:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Ragusa.

(2960)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 15 novembre 1984.

Determinazione del contributo da corrispondere ai produttori di mele e pere avviate alla distillazione a seguito di avversità atmosferiche.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 364, che istituisce il Fondo di solidarietà nazionale per i danni causati in agricoltura da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche;

Visto l'art. 9 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che prevede compensi integrativi a favore delle cooperative frutticole singole o consorziate, che procedono all'ammasso delle pomacee non commercializzabili a causa di avversità atmosferiche registratesi nelle aziende degli associati avviando tali prodotti alla distillazione;

Visto il decreto interministeriale 4 dicembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 24 aprile 1975, con il quale sono stati determinati, ai sensi del secondo comma dell'art. 13 della legge n. 364/70, i parametri di resa in alcool delle mele e delle pere, destinate alla distillazione, ed è stato stabilito, in relazione a detti parametri, l'importo del contributo da concedere ai produttori per ogni chilogrammo di prodotto consegnato alle distillerie;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 15 giugno 1984, n. 232, convertito in legge 28 luglio 1984, n. 408, con il quale sono apportate modifiche al regime fiscale sugli spiriti, ed in particolare vengono soppressi i diritti erariali sugli alcool previsti dagli articoli 16 e 17 del decreto-legge 18 marzo 1976, n. 46;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 15 giugno 1984, n. 232, convertito in legge 28 luglio 1984, n. 408, con il quale l'imposta di fabbricazione prevista dall'art. 16 del decreto-legge 31 ottobre 1980, n. 693, viene aumentata da L. 290.000 a L. 340.000 fino al 31 dicembre 1988 per ettanitro di alcool prodotto;

Ritenuta la necessità di determinare la misura del contributo da corrispondere ai produttori di mele e pere che procedono all'ammasso delle pomacee non commercializzabili a causa di avversità atmosferiche ed avviati alla distillazione;

Ritenuto che il valore del contributo per chilogrammo di prodotto si ricava moltiplicando per il parametro di resa una somma pari al 30% dell'imposta di fabbricazione;

Sentite le categorie interessate;

Decreta:

Art. 1.

I parametri di resa in alcool delle pomacee non commercializzabili a seguito di avversità atmosferiche ed avviate alla distillazione per la produzione di alcool restano determinati:

a) per le mele: in litri 4,50 per ciascun quintale;

b) per le pere: in litri 3,50 per ciascun quintale.

Art. 2.

In relazione ai parametri di cui al precedente articolo, il contributo da corrispondere ai produttori di mele e pere avviate alla distillazione è stabilito in L. 45,90 per chilogrammo di mele e in L. 35,70 per chilogrammo di pere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1984

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

p. *Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*
SENESE

(6181)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 10 settembre 1984.

Ripartizione della somma di L. 99.649.496.000 ed impegno della somma di L. 4.649.496.000 a favore delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 93, per l'esercizio 1983.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PRGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge n. 281/70, istitutivo del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge 23 marzo 1981, n. 93, contenente disposizioni integrative della legge n. 1102/71, recante nuove norme per lo sviluppo della montagna;

Visto l'art. 16 del decreto-legge n. 55/83, recante provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131;

Visto, in particolare, il primo comma dell'art. 16 del sopracitato decreto-legge n. 55/83, con il quale viene autorizzata la spesa di lire 120 miliardi, per le finalità ex legge n. 93/81;

Vista la legge di bilancio n. 744/83, per l'esercizio 1984;

Visti i propri decreti del 12 luglio 1983 e del 12 novembre 1983, rispettivamente, registrati alla Corte dei conti il 30 agosto 1983, registro n. 1, foglio n. 384, ed il 2 dicembre 1983, registro n. 2, foglio n. 84, con i quali, per l'esercizio 1983, viene impegnata la somma complessiva di L. 20.213.745.000, a favore delle comunità montane ivi indicate, per le finalità di cui al secondo comma dell'art. 16 del soprarichiamato decreto-legge n. 55/83;

Visto il decreto interministeriale Bilancio-Agricoltura del 19 giugno 1984, con il quale vengono, fra l'altro, aggiornati i coefficienti tecnici di cui alla tabella *A* allegata alla richiamata legge n. 93/81;

Visto il proprio decreto n. 044/84, pari data, con il quale vengono rideterminate le quote già impegnate a favore delle comunità montane con i sopracitati decreti del 12 luglio 1983 e del 12 novembre 1983, e, conseguentemente, viene assunto un impegno integrativo per un importo complessivo di L. 136.759.000, con la precisazione che, a valere sulle analoghe devoluzioni per il 1984, saranno recuperati gli importi differenziali non dovuti (complessivamente pari a L. 5.155.000) alle cinque comunità montane ivi indicate, per essere attribuiti alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano;

Considerato che, con il decreto ministeriale 31 marzo 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1983, registro n. 1, foglio n. 210, è stato assunto, per il 1983, un primo impegno complessivo di lire 95 miliardi, da devolvere alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità ex legge n. 93/81, ripartito secondo i coefficienti di cui alla tabella *A* sopra richiamata;

Atteso che — dedotte le quote attribuite alle comunità montane per complessive L. 20.350.504.000, per spese di gestione 1983 — la residua disponibilità di L. 99.649.496.000, per l'esercizio 1983, va ripartita, tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, secondo i nuovi coefficienti della tabella *A* approvati con il soprarichiamato decreto interministeriale Bilancio-Agricoltura del 19 giugno 1984;

Considerato che alle regioni Veneto, Toscana e Friuli-Venezia Giulia, in base ai nuovi coefficienti della richiamata tabella *A*, le quote spettanti per il 1983 — come risulta dal dispositivo di cui al seguente art. 1 — risultano essere pari, rispettivamente, a L. 3.224.658.000; a L. 5.190.742.000 e a L. 1.978.042.000, anziché, rispettivamente, a L. 3.259.450.000; a L. 5.257.300.000 e a lire 2.002.600.000, già impegnate — con il sopracitato decreto ministeriale 31 marzo 1983 — ed erogate e che, pertanto, gli importi differenziali di L. 34.792.000, di L. 66.558.000 e di L. 24.558.000 vanno recuperati nell'esercizio 1984 per essere successivamente redistribuiti fra le rimanenti regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Atteso che, in definitiva, la rimanente disponibilità 1983 impegnabile in favore delle regioni (ad eccezione delle regioni Veneto, Toscana e Friuli-Venezia Giulia) e delle province autonome di Trento e Bolzano, è pari a L. 4.649.496.000;

Decreta:

Art. 1.

L'importo di L. 99.649.496.000, per l'esercizio 1983, spettante alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità di investimento ex legge n. 93/81, è ripartito come segue:

Regioni e province autonome		Importi
Trento	L.	1.420.005.000
Bolzano	»	1.604.357.000
Valle d'Aosta	»	1.188.818.000
Piemonte	»	6.369.596.000
Liguria	»	2.576.936.000
Lombardia	»	7.681.980.000
Veneto	»	3.224.658.000
Friuli-Venezia Giulia	»	1.978.042.000
Emilia-Romagna	»	3.765.755.000
Marche	»	3.019.380.000
Toscana	»	5.190.742.000
Umbria	»	2.235.138.000
Lazio	»	5.039.275.000
Abruzzo	»	6.226.101.000
Molise	»	2.916.741.000
Campania	»	7.840.422.000
Puglia	»	3.694.007.000
Basilicata	»	5.496.666.000
Calabria	»	8.870.798.000
Sicilia	»	7.379.045.000
Sardegna	»	11.931.034.000
Totale	L.	99.649.496.000

Art. 2.

L'importo di L. 4.649.496.000 è impegnato, per le finalità ex legge n. 93/81, a favore delle seguenti regioni e province autonome di Trento e Bolzano:

Regioni e province autonome		Importi
Trento	L.	64.508.000
Bolzano	»	72.883.000
Valle d'Aosta	»	26.257.000
Piemonte	»	10.024.000
Liguria	»	20.871.000
Lombardia	»	754.109.000
Emilia-Romagna	»	25.854.000
Marche	»	249.085.000
Umbria	»	185.709.000
Lazio	»	14.336.000
Abruzzo	»	452.108.000
Molise	»	76.081.000
Campania	»	428.323.000
Puglia	»	337.079.000
Basilicata	»	384.747.000
Calabria	»	479.757.000
Sicilia	»	316.719.000
Sardegna	»	751.046.000
Totale	L.	4.649.496.000

Art. 3.

L'onere relativo di L. 4.649.496.000 grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1984, in conto residui 1983.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 settembre 1984

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1984
Registro n. 2 *Bilancio, foglio n.* 98

(5986)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 24 luglio 1984.

Coefficiente di ragguaglio, per il 1983, per il calcolo dei contributi spettanti per beni relativi ad attività industriali, commerciali, artigiane e professionali, danneggiati o distrutti da eventi bellici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente la concessione di indennizzi e contributi per i danni di guerra, integrata e modificata con legge 29 settembre 1967, n. 955;

Visto il precedente decreto concernente la fissazione dei coefficienti di rivalutazione dei contributi per danni di guerra emanato in data 7 settembre 1983 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 23 maggio 1984;

Vista la nota n. 17817 del 27 luglio 1983, con la quale l'Istituto centrale di statistica comunica i seguenti indici per l'anno 1982: indice medio dei prezzi all'ingrosso = 305,30; indice dei salari dell'industria (base 1940 = 1) aggiornato al 1982 = 1.332,39;

Ritenuta la necessità di calcolare per il 1983, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 968/1953 e dell'art. 18 della legge n. 955/1967, il rapporto esistente tra i prezzi al momento del ripristino, della riparazione e della ricostruzione ed i prezzi vigenti nel mese precedente la dichiarazione di guerra (maggio 1940), al fine di stabilire la base di commisurazione per la categoria dei beni relativi ad attività industriali, commerciali, artigiane e professionali indicati nell'art. 37 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, integrata e modificata dalla legge 29 settembre 1967, n. 955;

Decreta:

Il rapporto di cui alle premesse per il 1983, previsto dalla lettera *c)* dell'art. 27 della legge 27 dicembre 1953, n. 968 e dall'art. 18 della legge 29 settembre 1967, n. 955, per i beni relativi ad attività industriali, commerciali, artigiane e professionali è determinato in 818,845 (ottocentodiciotto e ottocentoquarantacinque).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 luglio 1984

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *settembre* 1984
Registro n. 8 *Industria, foglio n.* 112

(5982)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 18 settembre 1984.

Liquidazione coatta amministrativa della « Società cooperativa edilizia Claudio a r.l. », in Roma.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato d'insolvenza della « Società cooperativa edilizia Claudio a r.l. », con sede in Roma;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La « Società cooperativa edilizia Claudio a r.l. », con sede in Roma, costituita per rogito notaio dott. Diego Gandolfo in data 14 aprile 1964, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Stefano Palombi, residente a Roma in via G. Ferrari, 35, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 settembre 1984

p. *Il Ministro*: LECCISI

(6130)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo relativo al transito dei servizi aerei internazionali (Chicago, 7 dicembre 1944)

Il 27 giugno 1984, in base ad autorizzazione disposta con legge 2 maggio 1983, n. 306, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 giugno 1983, è stato depositato a Washington presso il Governo degli U.S.A. conformemente all'art. VI, lo strumento di accettazione dell'accordo relativo al transito dei servizi aerei internazionali (Chicago, 7 dicembre 1944).

Conformemente al predetto art. VI, l'accordo sopracitato è entrato in vigore per l'Italia il 27 giugno 1984.

(6131)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta O.M.F. - Officine meccaniche Fontani, con sede e stabilimento in Follonica (Grosseto), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 maggio 1983 al 6 novembre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 aprile 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Chimica di Colleferro, con sede in Roma e stabilimento in Colleferro (Roma), è prolungata al 12 febbraio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società generale delle conserve alimentari Cirio, con sede legale in Napoli-S. Giovanni a Teduccio e stabilimento in Porto Ercole (Grosseto), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 gennaio al 15 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 10 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società generale delle conserve alimentari Cirio, con sede legale in Napoli-S. Giovanni a Teduccio e stabilimento in Vieste (Foggia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 gennaio al 15 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maglificio Regina da Carpi, con sede legale in Fabriano (Ancona) e stabilimento in Torrebelvicino (Vicenza), è prolungata al 18 marzo 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Nuova fonderia di Montorso, con sede e stabilimento in Montorso (Vicenza), è prolungata al 27 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lidman, in liquidazione, con sede in Calcinato (Brescia) e stabilimento in Vercelli, è prolungata al 21 ottobre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Alluminio Italia S.p.a., con sede legale in Roma, unità di Venezia-Porto Marghera, Venezia-Fusina, Feltre (Belluno), Mori (Trento), Portovesme (Cagliari), Novara, Bolzano, uffici di Roma, è prolungata al 20 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fibo, con sede e stabilimento in Vicenza, è prolungata al 12 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Nuova fonderia di Montorso S.p.a., con sede e stabilimento in Montorso (Vicenza), è prolungata al 26 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maglificio Regina da Carpi, con sede legale in Fabriano (Ancona) e stabilimento in Torrebelvicino (Vicenza), è prolungata al 17 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Saccardo, con sede legale e stabilimento in Torrebelvicino (Vicenza), è prolungata al 22 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Saiag industria, in Ciriè (Torino), è prolungata al 9 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gilardini, con sede in Torino, stabilimenti ed uffici in Venaria Reale (Torino), divisione Cromodora, è prolungata al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fratelli Tessari motori Diesel, con sede legale e stabilimento in Padova, è prolungata al 29 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. F.A.V. - Fabbrica autoattrezzature venete, con sede legale a Roma, uffici commerciali e stabilimento a Brendola (Vicenza), è prolungata all'8 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Blowtherm, con sede e stabilimento in Camposampiero (Padova), è prolungata al 22 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramiche industriali, con sede in Milano e stabilimento in Livorno, è prolungata al 21 ottobre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Happy di Lippolis E. e C. di Putignano (Bari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 giugno 1983 al 4 dicembre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Alluminio Italia S.p.a., con sede legale in Roma, unità di Venezia-Porto Marghera, Venezia-Fusina, Feltre (Belluno), Mori (Trento), Portovesme (Cagliari), Novara, Bolzano, uffici di Roma, è prolungata al 19 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine Cardi, con sede e stabilimento in Verona, è prolungata al 3 giugno 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.E.R. - Fabbrica europea riscaldamento, con sede in Verona e stabilimento in Gambellara (Vicenza), è prolungata al 18 marzo 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Carrozzeria Bertone, con sede in Torino e stabilimenti in Grugliasco e Mappano (Torino), è prolungata al 25 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. C.G.T. - Compagnia generale trattori, con sede in Vercelli e filiali sul territorio nazionale, è prolungata al 9 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Stamperia umbra, in Città della Pieve (Perugia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 17 ottobre 1983 al 15 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.A.R. Stampaggi, in Mandello Vitta (Novara), è prolungata al 12 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.C.T. - Industria per la confezione, con sede in Castiglion Fibocchi (Arezzo) e stabilimento in Sansepolcro (Arezzo), è prolungata al 25 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Giole di Castiglion Fibocchi (Arezzo), è prolungata al 25 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. A.M.A. - Azienda materiali argillosi di Scoppito (L'Aquila), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° novembre 1983 al 29 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Peligna costruzioni meccaniche di Pratola Peligna (L'Aquila), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 20 novembre 1983 al 20 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Idro Stop, in Cascine Vica di Rivoli (Torino), è prolungata al 2 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Stamperia umbra, in Città di Pieve (Perugia), è prolungata al 15 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta S.A.R. Stampaggi, in Mandello Vitta (Novara), è prolungata al 13 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Peligna costruzioni meccaniche di Pratola Peligna (L'Aquila), è prolungata al 19 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(5995-6186)

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 10 ottobre 1984 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa professionisti associati - Co.Pr.As. a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Carapello in data 2 maggio 1979, rep. 71865, reg. soc. 51/79;

società cooperativa edilizia La Magnolia a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 18 maggio 1977, rep. 2867, reg. soc. 74/77;

società cooperativa edilizia Laura a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Putortì in data 28 maggio 1975, rep. 54087, reg. soc. 35/75;

società cooperativa edilizia Il Quadrifoglio a r.l., in Palmi (Reggio Calabria), costituita per rogito Marazzita in data 12 giugno 1974, rep 4372, reg. soc. 309;

società cooperativa di produzione e lavoro Il Poligrafo a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 9 dicembre 1975, rep. 2014, reg. soc. 9/76;

società cooperativa di produzione e lavoro Raggio Europa Eremo a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 8 febbraio 1978, rep. 26, reg. soc. 20/1978;

società cooperativa mista Saline a r.l., in Saline di Montebello Jonico (Reggio Calabria), costituita per rogito Zagami in data 29 luglio 1977, rep. 2984, reg. soc. 99/77;

società cooperativa di consumo Cooperativa gruppo reggino consumatori a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Albanese in data 17 ottobre 1977, rep. 5148, reg. soc. 117/77;

società cooperativa edilizia Patrizia a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Gangemi in data 12 febbraio 1976, rep. 40676, reg. soc. 21/76;

società cooperativa edilizia Verbena a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Albanese in data 13 marzo 1974, rep. 2398, reg. soc. 30/74;

società cooperativa edilizia Oasi a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Poggio in data 25 luglio 1975, rep. 352000, reg. soc. 87/75;

società cooperativa edilizia Immacolata Concezione a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Castellani in data 29 novembre 1979, rep. 13403, reg. soc. 111/79;

società cooperativa di produzione e lavoro Primula Due a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 26 giugno 1980, rep. 927, reg. soc. 45/80;

società cooperativa edilizia Riserva a r.l., in in Reggio Calabria, costituita per rogito Poggio in data 22 novembre 1975, rep. 354423, reg. soc. 6/76;

società cooperativa edilizia Fiordaliso a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 26 giugno 1957, rep. 8832, reg. soc. 26;

società cooperativa edilizia Maria Rosaria a r.l., in Reggio Calabria costituita per rogito Castellani in data 19 dicembre 1978, rep. 10974, reg. soc. 11/79;

società cooperativa edilizia Primavera a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Marino in data 6 febbraio 1976, reg. soc. 1976, rep. 34636.

società cooperativa di produzione e lavoro Tecnicoop a r.l., in Benevento, costituita per rogito Iannella in data 31 gennaio 1977 rep. 85904, reg. soc. 1314;

società cooperativa edilizia Sannio Ginestra a r.l., in Benevento, costituita per rogito Ronza in data 17 dicembre 1973, rep. 246, reg. soc. 1052;

società cooperativa edilizia Fortuna a r.l., in Foglianise (Benevento), costituita per rogito Iannella in data 20 aprile 1977, rep. 86677, reg. soc. 1443;

società cooperativa edilizia San Lupese 78 a r.l., in S. Lupo (Benevento), costituita per rogito La Porta in data 18 luglio 1978, rep. 8222/370, reg. soc. 1430;

società cooperativa edilizia Primavera a r.l., in Caserta, costituita per rogito Barletta in data 11 dicembre 1975, rep. 300, reg. soc. 292/75;

società cooperativa edilizia I Midi a r.l., in Caserta, costituita per rogito D'Alessio in data 15 marzo 1971, rep. 20415, reg. soc. 32/71;

società cooperativa di produzione e lavoro Campania a r.l., in Caserta, costituita per rogito Barletta in data 11 maggio 1979, rep. 6487, reg. soc. 262/79;

società cooperativa edilizia Consorzio di Cooperative Edilizie EDI.C.ASS. a r.l., in Capua (Caserta), costituita per rogito Palumbo in data 5 novembre 1974, rep. 16785, reg. soc. 350/74;

società cooperativa di produzione e lavoro Lavoro e Indipendenza a r.l., in Capua (Caserta), costituita per rogito Maturo in data 19 gennaio 1978, rep. 25135, reg. soc. 38/78;

società cooperativa edilizia Raffaele Perla a r.l., in Casapulla (Caserta), costituita per rogito Di Caprio in data 13 gennaio 1970, rep. 142202/6514, reg. soc. 8/70;

società cooperativa edilizia Nuova S. Felice a r.l., in San Felice a Cancello (Caserta), costituita per rogito Squillaci in data 13 aprile 1964, rep. 48457, reg. soc. 54;

società cooperativa edilizia Santa Dora a r.l., in S. Maria Capua Vetere (Caserta), costituita per rogito Ronza in data 30 giugno 1969, rep. 14455, reg. soc. 66/69;

società cooperativa edilizia Cooperativa edilizia Minerva a r.l., in S. Maria Capua Vetere (Caserta), costituita per rogito Ronza in data 29 novembre 1971, rep. 16330, reg. soc. 60/72;

società cooperativa edilizia Matese a r.l., in S. Maria a Vico (Caserta), costituita per rogito Gisolfi in data 12 febbraio 1977, rep. 11168, reg. soc. 69/77;

società cooperativa della pesca Siris a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 5 gennaio 1979, rep. 403, reg. soc. 17/79;

società cooperativa edilizia Il Gabbiano Bianco Quarto a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 24 marzo 1978, rep. 56, reg. soc. 40/78;

società cooperativa edilizia San Maurizio a r.l., in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagami in data 5 ottobre 1977, rep. 3087, reg. soc. 114/77;

società cooperativa agricola Ardorese Cooperardor. a r.l., in Ardore (Reggio Calabria), costituita per rogito Cafari in data 31 ottobre 1967, rep. 16744, reg. soc. 324;

società cooperativa di produzione e lavoro Edera 80 a r.l., in Palmi (Reggio Calabria), costituita per rogito Albanese in data 28 marzo 1980, rep. 7011, reg. soc. 589;

società cooperativa di produzione e lavoro Start a r.l., in Siderno (Reggio Calabria), costituita per rogito Tozzi in data 11 ottobre 1979, rep. 8687, reg. soc. 649;

società cooperativa edilizia Nova Domus a r.l., in Taurianova (Reggio Calabria), costituita per rogito Del Noce in data 9 luglio 1976, rep. 8, reg. soc. 374;

società cooperativa di produzione e lavoro Opus Nova a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Testa in data 24 ottobre 1977, rep. 40111, reg. soc. 2596;

società cooperativa edilizia Una casa per noi a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Zupi in data 25 giugno 1973, rep. 64184, reg. soc. 2036;

società cooperativa edilizia S. Raffaele a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Testa in data 22 gennaio 1977, rep. 3949, reg. soc. 2474;

società cooperativa edilizia Selene I a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Zupi in data 20 ottobre 1972, rep. 62013, reg. soc. 1921;

società cooperativa edilizia Acli S. Maria a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Zupi in data 23 febbraio 1971, rep. 56060, reg. soc. 1777;

società cooperativa edilizia Acli S. Matteo a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Zupi in data 8 marzo 1971, rep. 56210, reg. soc. 1824;

società cooperativa di consumo Di.Am.Pro. a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Luigi Goffredo in data 11 dicembre 1974, reg. soc. 2243;

società cooperativa edilizia Cooperativa Coperlat a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Capalbi in data 31 maggio 1972, rep. 28358, reg. soc. 1888;

società cooperativa di produzione e lavoro Italo-Albanese a r.l., in Lungro (Cosenza), costituita per rogito Martino in data 5 luglio 1979, rep. 16554, reg. soc. 627;

società cooperativa edilizia Dipendenti provinciali di Cagliari a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Giagheddu in data 3 luglio 1970, rep. 149019, reg. soc. 5053;

società cooperativa edilizia Riviera a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Pusceddu in data 27 marzo 1975, rep. 13193, reg. soc. 7048;

società cooperativa edilizia Andrews a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Sirolli Mendaro in data 18 dicembre 1973, rep. 79078, reg. soc. 6298;

società cooperativa edilizia Fiamme Gialle a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Sulis in data 12 giugno 1964, rep. 48249, reg. soc. 3746;

società cooperativa edilizia Monti Mannu a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Folchi in data 29 aprile 1974, rep. 23341, reg. soc. 6636;

società cooperativa di produzione e lavoro Teas a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 13 dicembre 1977, rep. 15743, reg. soc. 8339;

società cooperativa edilizia La Scatola a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Gialanella in data 7 febbraio 1975, rep. 31406, reg. soc. 6999;

società cooperativa trasporto L'Arburese trasporti a r.l., in Arbus (Cagliari), costituita per rogito Falchi in data 11 novembre 1969, rep. 18276, reg. soc. 4877;

società cooperativa di produzione e lavoro Compagnia lavoratori di Assemini a r.l., in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Contu in data 27 maggio 1958, rep. 11786/2666, reg. soc. 2621;

società cooperativa di produzione e lavoro Buozzi a r.l., in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Pau in data 2 agosto 1951, rep. 15191, reg. soc. 1873;

società cooperativa di consumo San Giovanni 2000 a r.l., in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Polli in data 14 settembre 1977, rep. 418, reg. soc. 8159;

società cooperativa edilizia Pranu Funtana a r.l., in Barumini (Cagliari), costituita per rogito Fadda in data 14 maggio 1974, rep. 11330/6576, reg. soc. 6611;

società cooperativa edilizia Sirai II a r.l., in Carbonia (Cagliari), costituita per rogito Gialanella in data 14 settembre 1973, rep. 28052, reg. soc. 6319;

società cooperativa edilizia Cirano a r.l., in Carbonia (Cagliari), costituita per rogito Anni in data 24 maggio 1976, rep. 11488, reg. soc. 7598;

società cooperativa edilizia Sirai I a r.l., in Carbonia (Cagliari), costituita per rogito Gialanella in data 14 settembre 1973, rep. 28051, reg. soc. 6145;

società cooperativa edilizia L'Ariete 2ª a r.l., in Carbonia (Cagliari), costituita per rogito Gialanella in data 14 settembre 1973, rep. 28053, reg. soc. 6323;

società cooperativa di consumo Se.Me.Az. - Lavoratori Metal Sarda a r.l., in Carbonia (Cagliari), costituita per rogito Giagheddu in data 8 giugno 1978, rep. 241793, reg. soc. 8512;

società cooperativa di produzione e lavoro Libertas a r.l., in Capoterra (Cagliari), costituita per rogito Cherchi in data 20 luglio 1957, rep. 13254, reg. soc. 1218;

società cooperativa edilizia Il Ponte a r.l., in Decimomannu (Cagliari), costituita per rogito Ramondelli in data 19 settembre 1975, rep. 554, reg. soc. 7225;

società cooperativa agricola Sardegna a r.l., in Decimomannu (Cagliari), costituita per rogito Fadda in data 27 novembre 1978, rep. 17174, reg. soc. 8592;

società cooperativa agricola Terra Redenta a r.l., in Donigala Siurgus (Cagliari), costituita per rogito Onano in data 3 novembre 1945, reg. soc. 1361, rep. 1609;

società cooperativa agricola allevatori Dolianova a r.l., in Dolianova (Cagliari), costituita per rogito Polli in data 29 aprile 1978, rep. 758, reg. soc. 8422;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa edile La Sulcitana - *Soc. Coop. a r.l., Giba - fraz. Masainas*, in Giba (Cagliari), costituita per rogito Macciotta in data 15 marzo 1959, rep. 46566, reg. soc. 2711;

società cooperativa di produzione e lavoro L'Ancora a r.l., in Gonnesa (Cagliari), costituita per rogito Marassi in data 24 agosto 1978, rep. 2526, reg. soc. 8551;

società cooperativa agricola San Marco a r.l., in Gonnasfanadiga (Cagliari), costituita per rogito Cherchi in data 15 novembre 1962, rep. 20599, reg. soc. 3318;

società cooperativa di produzione e lavoro Co.Sa.Sca. - Cooperativa Sarda Scavi a r.l., in Gonnasfanadiga (Cagliari), costituita per rogito Giagheddu in data 30 settembre 1972, rep. 204121, reg. soc. 5763;

società cooperativa di produzione e lavoro Il Ragno a r.l., in Gonnasfanadiga (Cagliari), costituita per rogito Passino in data 6 giugno 1974, rep. 58550, reg. soc. 6818;

società cooperativa edilizia S'Airi a r.l., in Gonnasfanadiga (Cagliari), costituita per rogito Gialanella in data 20 luglio 1973, rep. 27652, reg. soc. 6084;

società cooperativa di consumo alimentari Provvida a r.l., in Gonnasfanadiga (Cagliari), costituita per rogito Speranza in data 9 febbraio 1964, rep. 1009, reg. soc. 3604;

società cooperativa agricola Ortofrutticoltori associati a r.l., in Guspini (Cagliari), costituita per rogito Giagheddu in data 13 marzo 1968, rep. 90692, reg. soc. 4515.

(5722)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca di registrazioni di presidi medico-chirurgici

Si comunica la revoca delle seguenti registrazioni di presidi medico-chirurgici:

Ditta e sede	Nome del prodotto	Numero di registrazione	Data decreto di revoca
Crinos - Industria farmacobiologica S.p.a. - codice fiscale 01192270138 con sede e domicilio fiscale in Villa Guardia (Como), piazza XX Settembre, 2	*Di Più* salvietta disinfettante .	7444	5-10-1984
A/M.S.A. Laboratori chimici farmaceutici - codice fiscale 00539640482 con sede e domicilio fiscale in Barberino di Mugello (Firenze), via di Ripa	*Iodio pirrolidone* disinfettante e detergente .	8137	5-10-1984
L. Molteni & C. dei F.lli Alitti S.p.a. - codice fiscale 01286700487 con sede e domicilio fiscale in Scandicci (Firenze), via Pisana, 458, loc. Granatieri	*Sterimpac*	5762	5-10-1984
	Microster	1969	5-10-1984
Pierrel S.p.a. - codice fiscale 00294170634 con sede e domicilio fiscale in Napoli, via Depretis, 88	*Farmaspray* disinfettante	8410	5-10-1984
Goraco S.r.l. - codice fiscale 0734290158 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Coni Zugna, 5	*Newsteril*	1165	5-10-1984
Byk Gulden Italia S.p.a. - codice fiscale 00696360155 con sede e domicilio fiscale in Cormano (Milano), viale Giotto, 1	*Neo Emoform*	7771	5-10-1984
	Aqua Emoform	7077	5-10-1984
Bracco Industria chimica S.p.a. - codice fiscale 00825120157 con sede e domicilio fiscale in Milano, via E. Folli, 50	*Emodent junior* dentifricio gel	10892	5-10-1984
	Emodent dentifricio	10893	5-10-1984
Italiana lab. Bouty S.p.a. - codice fiscale 00844760157 con sede e domicilio fiscale in Milano, via Vanvitelli, 6	*S-Acide*	6741	
Lab. farm. S.I.T. S.p.a. - codice fiscale 00834640187 con sede e domicilio fiscale in Mede (Pavia), corso Cavour, 70	*Mico-Merz* spray-polvere	7166	18-10-1984

(5387)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 226

Corso dei cambi del 19 novembre 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1850,500	1850,500	1850,75	1850,500	—	1850,60	1850,700	1850,500	1850,500	1850,50
Marco germanico .	621,850	621,850	622,50	621,850	—	621,86	621,880	621,850	621,850	621,85
Franco francese	202,480	202,480	202,30	202,480	—	202,50	202,520	202,480	202,480	202,48
Fiorino olandese .	551,090	551,090	551,50	551,090	—	550,97	550,850	551,090	551,090	551,09
Franco belga .	30,793	30,793	30,85	30,793	—	30,79	30,805	30,793	30,793	30,79
Lira sterlina .	2320,900	2320,900	2327 —	2320,900	—	2320,60	2320,300	2320,900	2320,900	2320,90
Lira irlandese	1931 —	1931 —	1934 —	1931 —	—	1930 —	1929 —	1931 —	1931 —	—
Corona danese .	172,070	172,070	172,25	172,070	—	172,06	172,050	172,070	172,070	172,07
Dracma .	15,074	15,074	15,05	15,074	—	—	15,060	15,074	15,074	—
E.C.U. .	1386,500	1386,500	1388 —	1386,500	—	1387 —	1387,500	1386,500	1386,500	1386,50
Dollaro canadese .	1406,150	1406,150	1406 —	1406,150	—	1406 —	1406,050	1406,150	1406,150	1406,15
Yen giapponese .	7,616	7,616	7,60	7,616	—	7,61	7,617	7,616	7,616	7,61
Franco svizzero .	753,420	753,420	753,70	753,420	—	753,38	753,350	753,420	753,420	753,42
Scellino austriaco .	88,421	88,421	88,53	88,421	—	88,42	88,425	88,421	88,421	88,42
Corona norvegese .	213,630	213,630	213,50	213,630	—	213,58	213,540	213,630	213,630	213,63
Corona svedese .	216,490	216,490	216,40	216,490	—	216,49	216,490	216,490	216,490	216,49
FIM	297,300	297,300	297,25	297,300	—	297,20	297,100	297,300	297,300	—
Escudo portoghese	11,450	11,450	11,50	11,450	—	11,43	11,420	11,450	11,450	11,45
Peseta spagnola .	11,087	11,087	11,08	11,087	—	11,08	11,083	11,087	11,087	11,08

Media dei titoli del 19 novembre 1984

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	67 —
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1970-85 . .	96,250
» 6% » » 1971-86 .	90,500
» 6% » » 1972-87 .	88,100
» 9% » » 1975-90 . .	89,050
» 9% » » 1976-91 .	89,450
» 10% » » 1977-92 .	96,200
» 12% (Beni Esteri 1980) .	92,125
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	82 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% .	94,100
» » » 1-4-1981/86 16% .	100,750
» » » 1-6-1981/86 16% .	106,250
» » » TR 2,5% 1983/93 .	90,500
» » » Ind. ENI 1- 8-1988 .	101,900
» » » » EFIM 1- 8-1988	101,100
» » » » 1-12-1982/84 .	99,950
» » » » 1- 1-1983/85 .	99,950
» » » » 1- 2-1983/85 .	100,025
» » » » 1- 3-1983/85 .	100,100
» » » » 1- 4-1983/85 .	100,075
» » » » 1- 5-1983/85 .	100,400
» » » » 1- 6-1983/85 .	100,525
» » » » 1- 1-1982/86 .	101,625
» » » » 1- 3-1982/86 .	101,325
» » » » 1- 5-1982/86 .	101,700
» » » » 1- 6-1982/86 .	101,775
» » » » 1- 7-1982/86 .	101,550
» » » » 1- 8-1982/86 .	101,400
» » » » 1- 9-1982/86 .	101,225
» » » » 1-10-1982/86 .	101,350
» » » » 1-11-1982/86 .	101,700
» » » » 1-12-1982/86 .	101,600
» » » » 1- 7-1983/86 .	99,975
» » » » 1- 8-1983/86 .	99,975
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1983/86 .	99,950
» » » » 1-10-1983/86 .	100,150
» » » » 1- 1-1983/87 .	101,275
» » » » 1- 2-1983/87 .	101,350
» » » » 1- 3-1983/87 .	101,375
» » » » 1- 4-1983/87 .	101,575
» » » » 1- 5-1983/87 .	101,550
» » » » 1- 6-1983/87 .	101,600
» » » » 1-11-1983/87 .	100,275
» » » » 1-12-1983/87 .	100,150
» » » » 1- 7-1983/88 .	101,400
» » » » 1- 8-1983/88 .	101,225
» » » » 1- 9-1983/88 .	101,225
» » » » 1-10-1983/88 .	101,325
» » » » 1-11-1983/88 .	101,725
» » » » 1- 1-1984/88 .	99,900
» » » » 1- 2-1984/88 .	99,800
» » » » 1- 3-1984/88 .	99,650
» » » » 1-11-1983/90 .	101,650
» » » » 1-12-1983/90 .	101,425
» » » » 1- 1-1984/91 .	101,350
» » » » 1- 2-1984/91 .	101,350
» » » » 1- 3-1984/91 .	100,050
Buoni Tesoro Pol. 18% 1- 1-1985 .	100 —
» » » 17% 1- 5-1985 .	100,875
» » » 17% 1- 7-1985 .	101,050
» » » 17% 1-10-1985 .	101,600
» » » 16% 1- 1-1986 .	101,050
» » » 14% 1- 4-1986 .	99,150
» » Nov. 12% 1-10-1987 .	96,250
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,800
» » » » 22-11-1982/89 13%	103,925
» » » » 1983/90 11,50%	100,225

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 novembre 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA .	1850,600
Marco germanico .	621,865
Franco francese	202,500
Fiorino olandese .	550,970
Franco belga .	30,799
Lira sterlina .	2320,600
Lira irlandese	1930 —
Corona danese .	172,060
Dracma .	15,067
E.C.U. .	1387 —
Dollaro canadese .	1406,100
Yen giapponese .	7,616
Franco svizzero .	753,385
Scellino austriaco .	88,423
Corona norvegese .	213,585
Corona svedese .	216,490
FIM	297,200
Escudo portoghese	11,435
Peseta spagnola .	11,085

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso di rettifica al decreto 13 ottobre 1984: « Riconoscimento della idoneità dei certificati di conformità per le acqueviti austriache ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 297 del 27 ottobre 1984).

Di seguito al decreto citato in epigrafe deve intendersi pubblicato il presente allegato:

ALLEGATO

Landwirtschaftlich chemische Versuchs - und Lebensmitteluntersuchungsanstalt fur Kärnten
9010 Klagenfurt, Lastenstraße 40

Vorarlberger Umweltschutzanstalt
6900 Bregenz, Montfortstraße

Lebensmitteluntersuchungsanstalt der Stadt Wien
10 Wien, Henneberggasse 3

Versuchsstation für das Gärungsgewerbe in Wien
1182 Wien, Michaelstraße 25

Dr. Wolfgang Steyrer
1170 Wien, Alszeile 11/46

Dr. Helmuth Schwarz
1170 Wien, Klopsteckgasse 37

Lebensmittelversuchsanstalt
1190 Wien, Blaasstraße 29.

(6201)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Ripartizione della parte in conto capitale del Fondo sanitario nazionale per il triennio 1984-86. (Deliberazione 3 agosto 1984).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Visto il primo comma dell'art. 6 del citato decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, che prevede che dal 1° gennaio 1980 le assegnazioni trimestrali di fondi alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano saranno effettuate con le modalità previste dal secondo comma dell'art. 51 della stessa legge n. 833/78;

Visto l'art. 51, secondo comma, della legge n. 833/78 che demanda a questo Comitato la ripartizione tra tutte le regioni, comprese quelle a statuto speciale della somma stanziata per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale;

Visto il secondo comma dell'art. 6 del decreto-legge n. 663/79, convertito nella legge n. 33/1980, che stabilisce che, fino a quando non sarà approvato il Piano sanitario nazionale, per la ripartizione di cui al punto precedente, si prescinde dagli indici e dagli standards previsti dal citato art. 51 della legge n. 833/78;

Visto l'art. 25 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, che determina in lire 3.550 miliardi la parte in conto capitale del Fondo sanitario nazionale per il triennio 1984-86 e reca disposizioni per l'utilizzo ed il riparto delle predette somme;

Tenuto conto che dal predetto importo globale di lire 3.550 miliardi va scorporata la somma di 70 miliardi (30 per l'esercizio 1984 e 40 per il 1985) ai sensi della legge n. 156/82;

Considerato che lo stanziamento del Fondo sanitario nazionale parte in conto capitale a carico del bilancio dello Stato per l'esercizio 1984 ammonta a lire 720 miliardi;

Vista la propria deliberazione in data 29 novembre 1983 con la quale veniva tra l'altro assegnata alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano la somma di lire 200 miliardi per investimenti di mantenimento, comprensiva delle somme da destinarsi alle spese di manutenzione degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Vista la propria deliberazione in data 19 giugno 1984 con la quale veniva assegnata ad alcune regioni la somma di lire 21,050 miliardi a valere sul Fondo sanitario nazionale parte in conto capitale 1983, quale anticipazione sulle assegnazioni relative al triennio 1984-86;

Ritenuto di dover procedere ad una ripartizione definitiva del Fondo sanitario nazionale — parte in conto capitale 1984 — sulla base dei criteri indicati dalla citata legge n. 730/83;

Ritenuto altresì opportuno procedere alla ripartizione del Fondo sanitario nazionale — parte in conto capitale — per gli esercizi 1985 e 1986 secondo gli importi indicati dalla legge n. 730/83, con l'avvertenza che tale riparto sarà sottoposto a verifica annuale, sulla base dei definitivi importi iscritti al bilancio dello Stato per gli esercizi 1985 e 1986, nonché dello stato di attuazione dei piani sanitari regionali;

Considerato che una quota del predetto Fondo deve restare accantonata in attesa di più puntuali indicazioni circa il suo utilizzo da parte del Ministero della sanità che formulerà al riguardo precise proposte;

Atteso che il richiamato art. 25, legge n. 730/83, dispone per la ripartizione del Fondo sanitario nazionale — parte in conto capitale — di tenere presenti i piani sanitari regionali e le esigenze di riequilibrio territoriale, mentre al momento non esiste una documentazione regionale organica e completa tale da consentire di ottemperare compiutamente al precetto normativo e di verificare periodicamente l'andamento dei progetti e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmati;

Vista la proposta del Ministro della sanità in data 11 giugno 1984;

Visto il parere del Consiglio sanitario nazionale espresso nella seduta dell'8 giugno 1984;

Delibera:

Sullo stanziamento globale del Fondo sanitario nazionale 1984 — parte in conto capitale — pari a lire 720 miliardi viene accantonata la somma di lire 100 miliardi in attesa di specifiche proposte al riguardo da parte del Ministro della sanità.

La restante somma di lire 620 miliardi viene assegnata alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano per le finalità e secondo il riparto indicato nell'allegata tabella che fa parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto riguarda gli stanziamenti previsti dall'art. 25 della legge n. 730/83 per gli altri due esercizi del triennio 1984-86 che ammontano, al netto dello scorporo da operarsi ai sensi della legge n. 156/82, a lire 2.760 miliardi, si dispone:

1) un accantonamento globale di lire 210,500 miliardi;

2) una ripartizione provvisoria per gli esercizi 1985-86 del restante importo di lire 2.549,500 miliardi, come indicato nella allegata tabella;

3) l'assegnazione definitiva delle predette somme avverrà annualmente sulla base degli importi iscritti al bilancio dello Stato e previa verifica dello stato di attuazione dei programmi sanitari regionali per il triennio 1984-86.

Il Ministro della sanità assicurerà attraverso un'apposita commissione tecnica, di cui faranno, tra l'altro, parte gli esperti delle amministrazioni centrali della commissione finanziaria di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1981, la verifica e il controllo della realizzazione dei progetti di investimento previsti dai piani sanitari regionali in coerenza con gli obiettivi fissati dalla normativa statale e proporrà al CIPE una diversa allocazione delle risorse (tempoarnea o finale) in caso di constatata ineseguibilità (momentanea o definitiva) dei progetti stessi o in presenza di una politica regionale degli investimenti difforme dagli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale.

Roma, addì 3 agosto 1984

Il Presidente-delegato: ROMITA

FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE IN CONTO CAPITALE - RIPARTIZIONE TRIENNIO 1984 86

REGIONI	Manutenzione (1)			Innovazione			Trasformazione			Totale
	1984	1985 (*)	1986 (*)	1984	1985 (*)	1986 (*)	1984	1985 (*)	1986 (*)	
Piemonte	16.136	28.015	38.204	25.332	40.182	47.100	5.781	11.562	23.124	235.436
Valle d'Aosta	282	553	830	645	1.024	1.200	413	826	1.652	7.425
Lombardia	29.256	52.750	74.495	50.735	80.475	94.332	7.050	14.100	28.200	431.393
P.A. Bolzano	1.427	2.591	3.634	2.463	3.906	4.580	383	766	1.532	21.282
P.A. Trento	1.943	3.283	4.654	2.528	4.009	4.700	1.233	2.466	4.932	29.748
Veneto	21.273	34.019	47.853	24.840	39.401	46.185	14.480	28.960	57.920	314.931
Friuli-Venezia Giulia . .	6.127	10.127	14.138	6.569	10.356	11.941	4.795	9.590	19.180	92.823
Liguria	7.852	13.052	18.554	9.782	15.454	17.916	4.681	9.362	18.724	115.377
Emilia-Romagna	15.245	25.884	37.435	22.546	35.762	41.920	6.421	12.842	25.684	223.739
Toscana	14.543	24.427	35.085	20.154	31.931	37.314	7.147	14.294	28.588	213.483
Umbria	3.026	5.111	6.975	3.783	5.880	6.518	1.044	2.088	4.176	38.601
Marche	7.222	11.176	15.700	8.092	12.835	15.045	4.843	9.686	19.372	103.971
Lazio	15.448	28.550	41.413	27.890	44.116	51.329	2.180	4.360	8.720	224.006
Abruzzi	4.700	8.189	11.810	6.722	10.623	12.324	2.185	4.370	8.740	69.663
Molise	810	1.531	2.299	1.884	2.988	3.502	1.145	2.290	4.580	21.029
Campania	14.400	26.832	40.291	31.208	49.452	57.813	20.067	40.134	80.268	360.465
Puglia	13.576	24.428	33.564	22.391	35.516	41.631	4.656	9.312	18.624	203.698
Basilicata	1.601	3.078	4.622	3.211	5.048	5.790	2.302	4.604	9.208	39.464
Calabria	5.234	9.824	14.751	11.900	18.876	22.126	7.347	14.694	29.388	134.140
Sicilia	15.066	27.545	40.505	28.128	44.577	52.134	1.279	2.558	5.116	216.908
Sardegna	4.833	9.035	13.188	9.197	14.589	17.100	568	1.136	2.272	71.918
Totale . . .	200.000	350.000	500.000	320.000	507.000	592.500	100.000	200.000	400.000	3.169.500

(1) Comprensiva delle somme da destinarsi alle spese di manutenzione degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

(*) Ripartizione provvisoria.

(5930)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Approvazione di progetti di investimento ai sensi dell'art. 4 della legge 12 agosto 1977, n. 675

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato il progetto di ristrutturazione dello stabilimento di Porretta Terme (Bologna) presentato dalla Officine meccaniche fratelli Daldi e Matteucci, che viene ammesso al godimento della seguente agevolazione prevista dall'art. 4, primo comma, della legge n. 675/77:

lettera *a*), mutuo agevolato diretto di 2.300 milioni di lire per la durata di 10 anni di cui 3 di utilizzo e preammortamento;

lettera *b*), contributo sugli interessi per il finanziamento bancario di 7.668 milioni di lire deliberato dall'Istituto di credito con tasso a carico del mutuatario nella misura spettante ai sensi del terzo comma dell'art. 7 della legge n. 675/1977 e per la durata di 10 anni, di cui 6 semestri di utilizzo e preammortamento.

L'ammontare del predetto finanziamento bancario potrà essere eventualmente elevato fino all'importo massimo di 8.258 milioni di lire.

L'erogazione delle agevolazioni resta subordinata alla chiusura della procedura di amministrazione controllata, a nuovi apporti dei soci e ad un riesame della situazione aziendale allorquando si saranno realizzate le precedenti condizioni, da condursi, oltre che dall'istituto finanziatore, anche dal comitato tecnico e dal Ministero dell'industria.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato il progetto di ristrutturazione degli stabilimenti di Monghidoro, Vergato e Sasso Marconi (Bologna), presentato dalla Arcotronics Italia S.p.a. di Sasso Marconi, che viene ammesso al godimento della seguente agevolazione prevista dall'art. 4, primo comma, della legge n. 675/77:

lettera *b*), contributo sugli interessi per il finanziamento bancario di 5.600 milioni di lire, con tasso a carico del mutuatario nella misura spettante ai sensi del terzo comma dell'art. 7 della legge n. 675/77 e per la durata di 10 anni, di cui 3 di utilizzo e preammortamento.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato il progetto di investimento nello stabilimento di Colleferro (Roma), presentato dalla Snia BDP S.p.a. di Milano, che viene ammesso al godimento delle seguenti agevolazioni previste dall'art. 4, primo comma della legge n. 675/77:

lettera *b*), contributo sugli interessi per il finanziamento bancario di 15.166 milioni di lire deliberato dall'Istituto di credito con tasso a carico del mutuatario nella misura stabilita dal terzo comma dell'art. 7 della legge n. 675/77;

lettera *a*), mutuo agevolato diretto: 7.583 milioni di lire;

contributo in conto capitale di cui all'art. 69 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno: 9.032 milioni di lire.

L'importo del finanziamento bancario potrà essere elevato fino alla misura massima di 15.212 milioni di lire.

La durata del finanziamento agevolato è stabilita in 10 anni, di cui 3 di utilizzo e preammortamento, quella del mutuo diretto è stabilita in 15 anni, compresi 3 anni di utilizzo e preammortamento.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato il progetto di ristrutturazione ed ampliamento dello stabilimento di Colleferro (Roma), presentato dalla Snia BDP S.p.a. di Milano, che viene ammesso al godimento delle seguenti agevolazioni previste dall'art. 4, primo comma, della legge n. 675/77:

lettera *b*), contributo sugli interessi per il finanziamento bancario di 23.330 milioni di lire deliberato dall'Istituto di credito con tasso a carico del mutuatario nella misura stabilita dal terzo comma dell'art. 7 della legge n. 675/77;

contributo in conto capitale di cui all'art. 69 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno: 12.860 milioni di lire.

L'importo del finanziamento bancario potrà essere elevato fino alla misura massima di 32.150 milioni di lire.

La durata del finanziamento agevolato è stabilita in 10 anni, di cui 5 semestri di utilizzo e preammortamento.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato il progetto di ristrutturazione dello stabilimento di Ascoli Satriano presentato dalla Coats Italia filati industriali S.p.a. di Ascoli Satriano (Foggia) che viene ammesso al godimento delle seguenti agevolazioni previste dall'art. 4, primo comma, della legge n. 675/77:

lettera *a*), mutuo agevolato diretto di 474,4 milioni di lire per la durata di 15 anni di cui 2 di utilizzo e preammortamento;

lettera *b*), contributo sugli interessi per il finanziamento bancario di 948,8 milioni di lire deliberato dall'Istituto di credito con tasso a carico del mutuatario nella misura spettante ai sensi del terzo comma dell'art. 7 della legge n. 675/77 e per la durata di 8 anni di cui 2 utilizzo e preammortamento;

contributo in conto capitale di cui all'art. 69 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno: 1.471,3 milioni di lire.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato il progetto di ristrutturazione dello stabilimento di Milano presentato dalla Cucirini Cantoni Coats S.p.a. di Milano, che viene ammesso al godimento della seguente agevolazione prevista dall'art. 4, primo comma, della legge n. 675/77:

lettera *b*), contributo sugli interessi per il finanziamento bancario di 2.706 milioni di lire, con tasso a carico del mutuatario nella misura spettante ai sensi del terzo comma dell'art. 7 della legge n. 675/77 e per la durata di 8 anni, di cui 2 di utilizzo e preammortamento.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato il progetto di ristrutturazione dello stabilimento di Spessa (Pavia) presentato dalla F.M.S. - Fabbrica mangimi Sidalmin S.p.A., di Spessa (Pavia), che viene ammesso al godimento della seguente agevolazione prevista dall'art. 4 primo comma, della legge n. 675/77.

lettera *b*), contributo sugli interessi per il finanziamento bancario di 1.193 milioni di lire, con tasso a carico del mutuatario nella misura spettante ai sensi del terzo comma dell'art. 7 della legge n. 675/77 e per la durata di 8 anni, compresi 3 semestri di utilizzo e preammortamento.

L'ammontare del predetto finanziamento bancario potrà essere eventualmente elevato fino all'importo massimo di 1.790 milioni di lire.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato la modifica al progetto di ristrutturazione interessante lo stabilimento di Zogno (Bergamo), proposto dalla Manifattura di Valle Brembana S.p.a., nella parte concernente la riduzione della manodopera da 594 a 543 unità lavorative, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge numero 675/77.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha revocato le agevolazioni a suo tempo concesse alla Montepolimeri S.p.a. con delibera del 16 dicembre 1981 per l'ampliamento dello stabilimento di Brindisi, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge n. 675/77.

Con deliberazione adottata nella seduta del 12 giugno 1984, il CIPI ha approvato le seguenti variazioni ai progetti di investimento della società Ansaldo S.p.a., di cui alle delibere CIPI del 24 giugno, 28 ottobre 1982 e 30 marzo 1983, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge n. 675/77:

le agevolazioni relative ai seguenti progetti: Genova-Sampierdarena, Genova Campi 1, Genova ex CMI, Milano ex Breda, Milano Trasformatori e Pomezia sono intestate alla Ansaldo componenti S.p.a.;

il termine di ultimazione dei lavori dei seguenti progetti: Campi 1, Milano Trasformatori, Pomezia e Genova ex CMI è prorogato al 31 dicembre 1985;

il periodo di utilizzo e preammortamento del finanziamento bancario e del mutuo diretto è elevato, per tutti i progetti, a sei semestri.

(5890)

CONCORSI ED ESAMI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di tre borse di studio a cittadini italiani provvisti di diploma di laurea.

L'Istituto centrale di statistica ha indetto un concorso per titoli a tre borse di studio, di 10 milioni di lire ciascuna e della durata di undici mesi, per l'anno 1985, da usufruirsi presso le sedi di Roma dell'Istituto stesso, per ricerche in materia di statistiche sociali ed economiche.

Il relativo bando è affisso all'albo dell'Istituto centrale di statistica a Roma in via Cesare Balbo, n. 16.

La partecipazione al concorso è riservata ai cittadini italiani in età non superiore ai 30 anni che, oltre agli altri requisiti prescritti dal relativo bando, possiedono la laurea in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche ed attuariali, o in scienze statistiche ed economiche, o in economia e commercio, o in scienze economiche, o in scienze politiche con indirizzo politico-economico.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera, dovranno essere presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto centrale di statistica - Direzione generale - Servizio per il coordinamento della gestione del personale e della ragioneria - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma, entro il termine perentorio del 30 gennaio 1985.

Le persone interessate potranno prendere visione del bando di concorso presso la sede centrale e gli uffici di corrispondenza regionali dell'Istituto centrale di statistica, gli uffici provinciali di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nonché le segreterie delle facoltà universitarie ove si conseguono le lauree richieste per la partecipazione al concorso.

(6212)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a dieci posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale n. 77.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale n. 77.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Pavia.

(6215)

Concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 63

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 63.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'U.S.L. in Desio (Milano).

(6151)

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorsi a posti di personale del ruolo sanitario e tecnico presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità operativa di geriatria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità operativa di malattie infettive;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità operativa di anatomia patologica;

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità operativa di neurologia e neurofisiopatologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità operativa di otorinolaringoiatria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità operativa di radiologia;

un posto di farmacista coadiutore;

quattro posti di biologo coadiutore;

un posto di chimico coadiutore;

due posti di chimico collaboratore;

due posti di operatore professionale collaboratore-tecnico di neurofisiopatologia;

quattro posti di operatore professionale collaboratore-vigilatrice d'infanzia;

un posto di operatore tecnico-bruciatorista (riapertura dei termini).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità ed assistenza sociale, in Aosta.

(6150)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	**81.000**
	semestrale	L.	**45.000**
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	**113.000**
	semestrale	L.	**62.000**
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	**108.000**
	semestrale	L.	**60.000**
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	**96.000**
	semestrale	L.	**53.000**
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	**186.000**
	semestrale	L.	**104.000**
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	**34.000**
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	**31.000**

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	**500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**37.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**20.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**2.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. **1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. **1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	L. **1.400**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. **1.000**	**1.300**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. **6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. **1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	L. **1.400**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. **1.000**	**1.300**

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**73.000**
Abbonamento semestrale	L.	**40.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**500**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227